

opportuno includere nella convenzione in via di redazione definitiva con la Società per le Strade Secondarie Meridionali, concessionaria della ferrovia circumvesuviana, e con la Azienda delle Tramvie Sorrentine, l'obbligo della prosecuzione del servizio ferroviario lungo la penisola sorrentina, così importante ai fini turistici e agricoli per l'economia nazionale, coronando in tal modo i voti già da lungo tempo manifestati da quelle popolazioni e completando il provvido interessamento già dimostrato per la ferrovia da Torre Annunziata a Castellammare di Stabia ».

L'onorevole Sottosegretario di Stato per le comunicazioni ha facoltà di rispondere.

POSTIGLIONE, *Sottosegretario di Stato per le comunicazioni*. Il 24 ottobre scorso si è stipulata, con la Società Strade Ferrate Secondarie Meridionali, la convenzione per la concessione del tronco Torre Annunziata-Castellammare di Stabia come diramazione della ferrovia Circumvesuviana: nella convenzione è stata inclusa apposita clausola con la quale si fa obbligo alla concessionaria di presentare, entro il termine di due anni, la domanda di concessione ed il progetto per il prolungamento del tronco fino a Sorrento.

L'Amministrazione governativa si è, però, riservata ogni più ampia facoltà di decisione al riguardo, poichè la questione dovrà essere a suo tempo esaminata in base alle proposte della Società ed in relazione a possibili oneri a carico dell'Erario nell'eventualità che, a differenza di quanto è avvenuto per il tronco Torre Annunziata-Castellammare di Stabia, venga richiesta per il prolungamento la sovvenzione governativa.

Frattanto, al fine di assicurare la continuità e la regolarità delle attuali comunicazioni tramviarie lungo la penisola Sorrentina, la Società delle Strade Ferrate Secondarie Meridionali ha stipulato apposita convenzione con la Società delle Tramvie Sorrentine per assumere, con l'obbligo del finanziamento per cinque anni, il diretto controllo dell'Azienda tramviaria.

PRESIDENTE. L'onorevole Maresca di Serracapriola ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

MARESCA DI SERRACAPRIOLA. Ringrazio l'onorevole Sottosegretario di Stato per le comunicazioni per la pronta e cortese risposta data alla mia interrogazione, e, nel permettermi di ricordare che questa della ferrovia secondaria sino a Sorrento è un'antica aspirazione della penisola sorrentina, e che in tutte le conferenze-orario tenutesi a Napoli non si è mai cessato, da parte degli

Enti interessati, di prospettare la necessità di tale rapida comunicazione fra Napoli e Sorrento, sono grato all'onorevole Ministro, perchè, rendendosi esatto conto della situazione, ha approvato con sollecitudine il passaggio delle tranvie sorrentine alla Società Strade Ferrate Meridionali, provveduto anche per il miglioramento del servizio e il ribasso delle tariffe.

Con la convenzione del 24 ottobre scorso di cui ha testè parlato l'onorevole sottosegretario per le comunicazioni, il Governo Nazionale, con comprensione perfetta e completa delle necessità della regione, ha concesso alla stessa circumvesuviana un permesso del prolungamento della ferrovia secondaria da Torre Annunziata a Castellammare di Stabia, con l'obbligo di presentare nel termine di due anni domanda di concessione e il progetto per il prolungamento fino a Sorrento.

Io perciò, in base a questi precedenti, mi permetto di raccomandare alla benevola considerazione dell'onorevole Ministro che, d'accordo con gli altri Ministeri interessati, studi sin da ora la soluzione finanziaria, affinché il più rapidamente possibile sia trasformato in ferrovia secondaria con tracciato moderno il tratto Castellammare di Stabia-Sorrento, che, non solo servirebbe a migliorare gli interessi commerciali ed agricoli della regione, ma contribuirebbe in modo speciale a valorizzare dal lato turistico buona parte di quella plaga che da Sorrento a Castellammare di Stabia, da Ravello a Capri, da Vico a Positano, da Lettere ad Amalfi, da Agerola a Cava dei Tirreni, costituisce una delle zone più belle del mondo.

Tale valorizzazione risponde allo scopo perseguito da quella politica turistica dello sviluppo di intere zone, propugnata così autorevolmente da Sua Eccellenza Suvich e da Sua Eccellenza Solmi, politica che non si limita a servire un singolo interesse regionale, ma, incrementando il turismo specialmente in questo momento di particolare tensione economica, soltanto là dove vi sono già reali possibilità di sviluppo, crea veramente movimento e ricchezza per la Nazione.

Con questi chiarimenti e queste raccomandazioni, ringrazio di nuovo l'onorevole Sottosegretario per la gentile risposta, e mi dichiaro completamente soddisfatto. (*Approvazioni*).

PRESIDENTE. Segue l'interrogazione dell'onorevole Dentice di Frasso, al Ministro delle corporazioni « per conoscere se, in relazione alle importazioni di legnami esteri, specie russi, che con il loro prezzo svalutano com-